



Auto rubate in Italia, ecco i modelli “preferiti” dai ladri. Solo il 37% viene ritrovato dopo il furto

Una nuova ricerca di **Viasat** mette in luce come il problema delle auto rubate in Italia sia sempre all'ordine del giorno. Infatti, nel 2021, nel Bel Paese sono state rubate 9 auto ogni ora, il che equivale, secondo i dati della Polizia Stradale a un totale di 75.471 veicoli sottratti ai suoi legittimi proprietari.

In pratica, nel 2021, in media ogni mese sono stati rubati 6.289 mezzi, ovvero 210 al giorno. Un dato allarmante che è in leggera crescita (+0.63%) rispetto all'anno precedente.

La zona d'Italia dove si registrano il maggior numero di furti continua ad essere il Centro Sud. Regione in cima alla triste classifica è la Campania dove i ladri si sono impossessati illegalmente di 20.499 veicoli. Sempre sul podio, ma sul gradino più basso figura il Lazio (13.050), mentre il terzo posto vede la Puglia (12.850). La top 5 si completa con la Sicilia (9.194) e Lombardia, prima regione del Nord Italia con 8.024 furti di auto comprovati.

Un dato, se lo si può considerare incoraggiante, comunque c'è: sul totale delle auto rubate, 28 mila sono tornate ai loro proprietari, una percentuale pari al 37,59%. Il restante 62,41% non si sa che fine ha fatto. Molto probabilmente molti di questi veicoli vengono rivenduti all'estero, o in alcuni casi smontati di tutte le parti che poi vengono rivendute nel mercato nero come pezzi di ricambio.



In pratica quindi, secondo **Viasat**, ritrovare un'auto rubata è molto, molto difficile.

I dati elaborati da **Viasat** mostrano anche quali sono i modelli “più amati” dai ladri. Il primo posto se lo aggiudica la Fiat Panda, seguita dalla Fiat 500, e dalla Fiat Punto. Al quarto posto c'è la Lancia Ypsilon.

Se le utilitarie sono le più rubate in Italia, meglio non se la passano anche i modelli top, come i SUV. La ricerca evidenzia che nel 2021, ne sono stati rubati 1.273 e

ritrovati solo il 34%. Spesso il furto di un SUV avviene su “commissione” per poi essere spedito in altri Paesi, tra cui spiccano Medio Oriente, Bulgaria, Romania e Serbia. Altro mercato florido per i SUV rubati era la Russia, almeno prima dello scoppio della guerra.